



Incontro formativo organizzato **dall'Ordine Interregionale dei CHIMICI del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise** in collaborazione con il **Gruppo COSMARI**

24 Novembre 2016 - Loc. Tor Tre Ponti

IL RUOLO DEL CHIMICO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI

- Quando un rifiuto viene classificato pericoloso dalla attuale normativa (D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche/integrazioni)
- Il chimico nella fase di classificazione del rifiuto pericoloso (individuazione dei pericoli associati al rifiuto sulla base del Regolamento n. 1357/2014 e in seguito all'esame delle schede di sicurezza delle materie prime da cui il rifiuto deriva e dell'eventuale analisi chimica del rifiuto stesso)
- Verifica dell'assoggettabilità del rifiuto pericoloso alla normativa ADR e attribuzione al rifiuto della eventuale designazione ufficiale di trasporto secondo l'ADR
- Riassunto delle informazioni essenziali riguardanti il rifiuto pericoloso (pericoli associati, confezionamento, etichettatura,..) attraverso la compilazione della relativa scheda di caratterizzazione, necessaria per omologare il rifiuto presso il pertinente impianto di smaltimento/recupero
- Verifica dell'assoggettabilità del rifiuto pericoloso alla normativa Seveso (D. Lgs. n. 105/2015) ai fini del suo corretto stoccaggio ed individuazione dell'eventuale categoria di appartenenza.

Interverranno: il Presidente dell'Ordine dei Chimici L.U.A.M. Dr. Fabrizio Martinelli, Dr. Massimo Jandolo, Dr. Lorenzo Bastoni, Dr. Francesco Traversa.

